



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 27 del 19/02/2008**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2008, n. 111

Sito di interesse nazionale di Brindisi – Aree agricole – Costituzione del tavolo tecnico fra Prefettura, Regione Puglia Assessorato Ecologia e Assessorato Risorse Agroalimenti-tari, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi, A.R.P.A., C.R.A., A.S.L., Confin-dustria, ENEL S.p.a., CODIAMS/Associa-zione Agricoltura - ambiente - natura, Col-diretti, Unione Provinciale Agricoltori, Confe-derazione Italiana Agricoltori, Confcooper.

Gli Assessori Regionali all'Ecologia Prof. Michele Losappio e alle Risorse Agroalimentari Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dai rispettivi Uffici Bonifica e Servizi di Sviluppo Agricolo, confermata dai rispettivi Dirigenti di Uffici e di Settori, riferiscono:

Con Legge n. 426/1998 sono stati individuati, fra l'altro, i primi interventi di Bonifica di interesse Nazionale, fra i quali è ricompreso il sito di Brindisi. Con successivo Decreto del Ministero Ambiente e della Tutela del territorio 18 Settembre 2001, n. 468 è stato adottato il "Regolamento nazionale di bonifica e ripristino ambientale".

All'interno del sito dichiarato di Interesse Nazionale di Brindisi è ricompresa una estesa area agricola, frammentata fra diversi proprietari e coltivatori. Il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, in qualità di soggetto attuatore degli interventi di Bonifica, ha effettuato la caratterizzazione del 1° stralcio dell'area agricola, relativamente alla fascia di suolo prospiciente il Nastro trasportatore della Centrale ENEL di Cerano.

I risultati della caratterizzazione eseguita, dei quali la Conferenza di Servizi Ministeriale dell'1 Febbraio 2007 ha preso atto, hanno rilevato il superamento delle CSC con riferimento alla Tab. A (verde pubblico) del D.lg. 152/06, con conseguente contaminazione diffusa nel suolo e sottosuolo di metalli pesanti e pesticidi e nelle acque sotterranee di alcuni metalli pesanti (Mn, Ni, Se).

A seguito di tale situazione riscontrata, in considerazione del fatto che nelle aree in questione continuava l'esercizio della normale pratica agricola ed in considerazione, inoltre, della richiesta, formulata in sede di Conferenza di Servizi decisoria Ministeriale del 2 Marzo 2007, circa l'opportunità e la necessità di emettere Ordinanza finalizzata al divieto della coltivazione dei prodotti agricoli nelle aree interessate dalla contaminazione, con Ordinanza Sindacale del Comune di Brindisi n. 18 del 28 Giugno 2007 è stato fatto divieto ai conduttori delle suddette aree agricole, in via cautelativa, di coltivare, e intimato di provvedere alla distruzione delle produzioni e delle colture erbacee insistenti.

Tale situazione ha evidentemente generato malcontento fra gli agricoltori, in quanto privati dell'unica fonte di reddito.

Al fine di definire un percorso che tenga conto delle esigenze degli agricoltori, della contaminazione riscontrata, e che sia rispettoso della normativa vigente, gli Assessorati all'Ecologia-Settore Gestione

Rifiuti e Bonifiche, e alle Risorse Agro alimentari-Settore Agricoltura, la Prefettura, la Provincia di Brindisi, il Comune di Brindisi, l'A.R.P.A., il C.R.A., la A.S.L., la Confindustria, l'ENEL S.p.A., la CODI-AMSA/Associazione Agricoltura-ambientenatura, la Coldiretti, l'Unione Provinciale Agricoltori, la Confederazione Italiana Agricoltori, Confcooperative, sono addivenuti alla necessità della istituzione di un "Tavolo Tecnico".

Tale tavolo avrà il compito di proporre le modalità tecniche ed ogni utile suggerimento per la predisposizione della "Analisi di Rischio", ai sensi dell'art. 242, comma 4 del D.lgs n. 152/2006 e sarà composto dai rappresentanti indicati da ciascuno dei soggetti a vario titolo interessati, e di seguito riportati:

## COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento compete alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/1997.

Gli Assessori relatori, sulla base di quanto riferito, propongono alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

- Udata la relazione e la conseguente proposta degli Assessori All'Ecologia ed alle Risorse Agroalimentari;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento, dei Dirigenti dell'Ufficio Bonifiche e dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo e dei rispettivi Dirigenti di Settore;
- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- Di fare propria la relazione degli Assessori all'Ecologia e alle Risorse Agroalimentari, che qui si intende integralmente riportata;
- Di istituire il tavolo Tecnico, così composto dai rappresentanti di seguito indicati:
- Di dare mandato al suddetto tavolo di proporre le modalità tecniche ed ogni utile suggerimento per la predisposizione della "Analisi di Rischio", ai sensi dell'art. 242, comma 4 del D.lgs n. 152/2006;
- Di stabilire che ai componenti il Tavolo Tecnico non sarà riconosciuta alcuna indennità;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. della Regione Puglia e di darne comunicazione sul sito della Regione [www.regione.puglia.it/ambiente](http://www.regione.puglia.it/ambiente).

Il Segretario della Giunta regionale  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta regionale  
On. Nichi Vendola